



BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2023



PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA QUERCETA - ODV

Sede in VIA GENERALE DALLA CHIESA 158 QUERCETA - SERAVEZZA

Codice Fiscale 82002150462

Iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore - Sezione ODV - n. 68358 del 07/11/2022

Stato patrimoniale al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti (A)	3.015	3.470
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	658	239
7) altre	769	1.223
Totale immobilizzazioni immateriali	1.427	1.462
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.893.739	3.088.724
2) impianti e macchinari	28.336	36.225
3) attrezzature	25.652	24.487
4) altri beni	130.671	89.712
Totale immobilizzazioni materiali	3.078.398	3.239.148
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
c) altre imprese	1.258	116.258
Totale partecipazioni	1.258	116.258
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.258	116.258
Totale immobilizzazioni (B)	3.081.083	3.356.868
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso utenti e clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.485	150.011
Totale crediti verso utenti e clienti	134.485	150.011
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.499	1.239
Totale crediti verso enti pubblici	7.499	1.239
9) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.000	0
Totale crediti tributari	9.000	0
12) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.982	15.010
Totale crediti verso altri	8.982	15.010
Totale crediti	159.966	166.260
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.448.964	624.109
2) assegni	0	2.100
3) danaro e valori in cassa	1.100	623
Totale disponibilità liquide	1.450.064	626.832
Totale attivo circolante (C)	1.610.030	793.092
D) Ratei e risconti attivi (D)	16.532	14.459
Totale attivo	4.710.660	4.167.889

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

31/12/2023 31/12/2022

A) Patrimonio netto

I - Fondo di dotazione dell'ente	40.891	40.891
II - Patrimonio vincolato		
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	65.000
Totale Patrimonio vincolato	0	65.000
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	3.070.655	2.873.477
2) Altre riserve	577.836	577.836
Totale patrimonio libero	3.648.491	3.451.313
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	556.934	197.178
Totale patrimonio netto (A)	4.246.316	3.754.382

B) Fondi per rischi ed oneri

3) altri	178.224	178.224
Totale fondi per rischi e oneri (B)	178.224	178.224

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C) 98.832 83.067**D) Debiti**

4) debiti verso enti della stessa rete associativa		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.392	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	1.392	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.669	64.066
Totale debiti verso fornitori	58.669	64.066
9) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.777	7.658
Totale debiti tributari	14.777	7.658
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.918	11.702
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	12.918	11.702
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.984	44.311
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	52.984	44.311
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.730	1.052
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	12.000
Totale altri debiti	13.730	13.052
Totale debiti (D)	154.470	140.789

E) Ratei e risconti passivi (E) 32.818 11.427**Totale passivo 4.710.660 4.167.889**

PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA QUERCETA - ODV

Sede in VIA GENERALE DALLA CHIESA 158 QUERCETA - SERAVEZZA

Codice Fiscale 82002150462

Iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore - Sezione ODV - n. 68358 del 07/11/2022

Rendiconto gestionale al 31/12/2023

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.426,00	57.629,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	7.465,00	7.725,00
2) Servizi	223.767,00	199.961,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	6.949,00	5.835,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	343.191,00	299.565,00	4) Erogazioni liberali	52.200,00	253.886,00
5) Ammortamenti	144.777,00	141.654,00	5) Proventi del 5 per mille	15.222,00	14.505,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	5.000,00	5.000,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	126.648,00	112.094,00
7) Oneri diversi di gestione	7.275,00	5.115,00	8) Contributi da enti pubblici	13.116,00	7.184,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	553.963,00	528.564,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	35.391,00	25.839,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	777.385,00	709.759,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	809.005,00	954.797,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	31.620,00	245.038,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			

ONERI E COSTI	31/12/2023	31/12/2022	PROVENTI E RICAVI	31/12/2023	31/12/2022
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	1.790,00	1.975,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	4.675,00	6.110,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	1.790,00	1.975,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	4.675,00	6.110,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	2.885,00	4.135,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	500,00	7,00	1) Da rapporti bancari	1.501,00	745,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	21,00
3) Da patrimonio edilizio	84.747,00	49.199,00	3) Da patrimonio edilizio	701.491,00	109.651,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	556,00	500,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	85.803,00	49.706,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	702.992,00	110.417,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	617.189,00	60.711,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.821,00	1.414,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	14.755,00	17.474,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	3.626,00	3.084,00			
4) personale	56.334,00	50.050,00			
5) ammortamenti	6.119,00	6.066,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	30,00	1.444,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	82.685,00	79.532,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00
Totale oneri e costi	947.663,00	840.972,00	Totale proventi e ricavi	1.516.672,00	1.071.324,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	569.009,00	230.352,00
			Imposte	12.075,00	33.174,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	556.934,00	197.178,00

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	0,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA QUERCETA - ODV

Sede in VIA GENERALE DALLA CHIESA 158 QUERCETA - SERAVEZZA

Codice Fiscale 82002150462

Iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore - Sezione ODV - n. 68358 del 07/11/2022

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2023

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Signori Associati,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCAQUERCETA - ODV chiuso al 31/12/2023 , composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 556.934 . In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCAQUERCETA - ODV intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

L'Associazione è luogo di aggregazione delle persone per la promozione ed il perseguimento di attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà, della partecipazione e dell'inclusione in conformità alle norme che sovrintendono il terzo settore.

L'Associazione si prefigge principalmente di:

- favorire la partecipazione delle persone allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione e progettazione del loro soddisfacimento;
- promuovere lo sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani e all'interno delle scuole;
- prevenire le malattie ed i fattori di rischio negli ambienti di vita e di lavoro, nei loro vari aspetti sanitari e sociali;

- promuovere e organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore;
- promuovere la tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici nonché promuovere le pari opportunità e l'aiuto reciproco;
- promuovere il sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
- promuovere la cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza, con particolare attenzione al sostegno e contrasto delle forme di discriminazione e intolleranza, anche relativamente a quella di genere e/o nei confronti di soggetti vulnerabili;
- collaborare con soggetti, pubblici e privati, e con altre organizzazioni di volontariato o enti del terzo settore per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti nello statuto nel rispetto delle reciproche autonomie, esperienze e ruoli.

Come disposto dell'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

- a) gli interventi, i servizi e le prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie, ivi comprese le attività di soccorso e di trasporto degli ammalati e dei feriti;
- b) i servizi di guardia medica e di diagnostica e specialistica ambulatoriale, realizzati direttamente od in collaborazione con le strutture pubbliche od i partner privati;
- c) le iniziative di educazione, informazione e formazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;
- d) i servizi di carattere sociale ed assistenziale, anche domiciliari, per il sostegno delle persone anziane, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà sociali ed economiche;
- e) le attività di protezione civile;
- f) le iniziative atte a divulgare la cultura e la pratica della sicurezza, nell'ambito della protezione civile, ivi comprese attività di ricerca e formazione in tali materie, con organizzazione di corsi e seminari;
- g) gli interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- h) le attività di prevenzione ed antincendio boschivo e di tutela ambientale;
- i) le attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, mediante pubblicazioni periodiche, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività definite di interesse generale dalla legge;
- j) le attività turistiche di interesse sociale e culturale;
- k) le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- l) la cooperazione allo sviluppo;
- m) l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- n) la gestione di alloggi sociali, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- o) l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- p) la beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività definite di interesse generale dalla legge;
- q) la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- r) i servizi di mutualità;
- s) la formazione del volontario in collaborazione con i progetti di A.N.P.A.S. Nazionale e Regionale;
- t) la promozione della raccolta del sangue e degli organi.

Sezione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'Ente è iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), in data 07/11/2022, al numero 68358, nella sezione Organizzazioni di volontariato.

- ha acquisito la personalità giuridica con decreto dirigenziale della Regione Toscana numero 3187 del 09-06-2000;

L'Associazione ai fini fiscali beneficia della normativa in favore delle Onlus (D.L.460/97) e delle ODV (L.266/91).

Ai fini delle Imposte Dirette si espone quanto segue:

PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCAQUERCETA - ODV

La Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV, in quanto ente privato non commerciale che svolge esclusivamente attività istituzionale, applica solo l'IRAP determinando il valore della produzione con metodo retributivo ossia sulle retribuzioni spettanti al personale dipendente secondo il criterio della competenza e sul pagamento di eventuali compensi per l'esercizio di attività di lavoro autonomo occasionale in relazione ai collaboratori.

Essendo un ente privato non commerciale che svolge esclusivamente attività istituzionale iscritto al Runts applica l'IRES sul reddito dei fabbricati al netto del canone di affitto percepito che, in base alla nuova normativa, è esente da IRES, in quanto destinato all'attività istituzionale.

L'Associazione non possiede partita IVA in quanto non esercita attività secondarie e l'attività di interesse generale è esercitata dietro versamento di corrispettivi che non superano i costi effettivi di diretta o indiretta imputazione.

Sedi e attività svolte

L'Ente opera nella sede sita in VIA GENERALE DALLA CHIESA 158 QUERCETA, SERAVEZZA .

Nel 2023 L'Associazione ha svolto le seguenti attività:

- gli interventi, i servizi e le prestazioni sanitarie, sociali e socio-sanitarie, ivi comprese le attività di soccorso e di trasporto degli ammalati e dei feriti;
- i servizi di guardia medica e di diagnostica e specialistica ambulatoriale realizzati in collaborazione con le strutture pubbliche;
- le iniziative di educazione, informazione e formazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;
- le attività di protezione civile;
- le iniziative atte a divulgare la cultura e la pratica della sicurezza, nell'ambito della protezione civile, ivi comprese attività di ricerca e formazione in tali materie, con organizzazione di corsi e seminari;
- gli interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta delle risorse naturali;
- le attività di prevenzione ed antincendio boschivo e di tutela ambientale;
- le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- la beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività definite di interesse generale dalla legge;
- la formazione del volontario in collaborazione con i progetti di A.N.P.AS. Nazionale e Regionale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'Associazione si compone di associati persone fisiche.

Lo statuto prevede tre categorie di associati: ordinari, volontari e benemeriti.

Al 31-12-2023 risultano 1.720 associati aderenti alla Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta – ODV, di cui 875 maschi 845 femmine. Gli associati ordinari risultano 1.478 ed i volontari 242, non sono attualmente presenti associati nella categoria dei benemeriti né dei fondatori in vita.

L'Associazione non svolge attività specifiche nei confronti degli associati.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

Gli associati della Croce Bianca Querceta partecipano in forma totalmente volontaria alle attività dell'associazione. I volontari sono impegnati principalmente nei servizi di trasporto dei pazienti, in emergenza o ordinari, e in attività diverse all'interno della casa della salute come prelievi e vaccinazioni, inoltre contribuiscono alla promozione dell'ente e ai servizi amministrativi e logistici. La circolazione delle informazioni agli associati avviene sul sito dell'associazione, attraverso le bacheche presenti in sede e per mezzo di uno smartphone. Gli associati hanno partecipato all'organizzazione del tesseramento e sono stati coinvolti nell'organizzazione della lotteria annuale, nella distribuzione dei calendari. Altre occasioni di partecipazione sono le inaugurazioni dei nuovi mezzi per i servizi, la ricorrenza dell'apertura della Casa della Salute, la festa sociale, gli incontri a carattere culturale che si svolgono nella sala conferenze e nella saletta vicina al bar.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Probiviri dell'Ente:

Gli organi associativi della Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta – ODV durano in carica tre anni e sono rieleggibili. I diciassette componenti del Consiglio Direttivo, i tre componenti il Collegio dei Probiviri attualmente in carica sono stati nominati dall'Assemblea degli associati del 30 aprile 2023.

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi dell'art. 30, comma 6 del Cts, l'organo di controllo assume anche la funzione di revisore contabile, di seguito i nominativi dei componenti (i revisori risultano tutti iscritti nell'apposito registro dei revisori contabili):

- Riccardo Bonuccelli nella carica di Presidente;
- Andrea Buratti;
- Lorenzo Viti.

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare

menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è

stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Non sono stati accantonati ulteriori oneri rispetto a quelli accantonati nell'anno precedente.

Tattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti secondo il principio di competenza.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente è iscritta nell'Elenco Regionale delle Associazioni di volontariato di Protezione Civile con decreto regionale N° 3382 del 24/07/2008;

- ha adeguato il proprio Statuto al codice del terzo settore con delibera dell'Assemblea straordinaria degli associati del 14-07-2019. Le modifiche statutarie rettifiche in data 19-11-2019, sono state approvate dalla Regione Toscana (Direzione affari legislativi, giuridici ed istituzionali - Settore attività legislativa e giuridica) con delibera del 20-01-2020 ed iscritte nel registro regionale delle persone giuridiche private in data 22-01-2020;

- si è dotata di un modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 ed ha nominato un Organismo di Vigilanza monocratico;

- non ha scopo di lucro;

- appartiene alla rete associativa ANPAS.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2023 sono pari a € 1.427 .

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	299	9.016	9.315
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60	7.793	7.853
Valore di bilancio	239	1.223	1.462
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	598	0	598
Ammortamento dell'esercizio	179	454	633
Totale variazioni	419	-454	-35
Valore di fine esercizio			
Costo	897	9.016	9.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	239	8.247	8.486
Valore di bilancio	658	769	1.427

Contributi ricevuti su immobilizzazioni immateriali

Sui beni immateriali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2023 sono pari a € 3.078.398 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCAQUERCETA - ODV

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.321.619	326.613	104.630	616.566	5.369.428
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.232.895	290.388	80.143	526.854	2.130.280
Valore di bilancio	3.088.724	36.225	24.487	89.712	3.239.148
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	6.442	77.138	83.580
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	76.500	0	0	0	76.500
Ammortamento dell'esercizio	118.485	7.889	5.278	36.179	167.831
Totale variazioni	-194.985	-7.889	1.164	40.959	-160.751
Valore di fine esercizio					
Costo	4.245.119	326.613	111.072	693.704	5.376.508
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.351.380	298.277	85.421	563.033	2.298.111
Valore di bilancio	2.893.739	28.336	25.652	130.671	3.078.398

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti e contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto).

In particolare si fa riferimento ad Euro 670.000 contributi ricevuti in anni precedenti per la costruzione del fabbricato della sede ed Euro 26.000 ricevuti in anni precedenti per l'arredamento della sede.

In riferimento ai contributi ricevuti nell'anno 2023:

- è stata sostituita una ambulanza, ormai obsoleta e completamente ammortizzata, acquistandone una nuova. Per l'acquisto nel 2022 avevamo ricevuto un'erogazione liberale vincolata di euro 65.000 imputata a riduzione del costo storico.

Dalla vendita dell'usato è stata realizzata una plusvalenza di euro 10.000;

- è stato acquistato un nuovo mezzo attrezzato per le attività di protezione civile ed antincendio boschivo con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca di 20.000 euro imputata a riduzione del costo storico.

I contributi contabilmente esposti con il metodo del risconto sono i seguenti:

- Euro 1.152 contributo percepito in relazione all'acquisto di una macchina per sanificazione;
- Euro 17.776 contributo relativo all'IVA dovuta sull'acquisto dell'ambulanza GM890PZ;
- Euro 15.048 contributo relativo all'IVA dovuta sull'acquisto dell'ambulanza GE851JE;
- Euro 9.800 contributo art. 20 D.L. 30/09/2003 N. 69 conv. legge 326 del 24/11/2003 sull'acquisto del mezzo antincendio/protezione civile GL036RD.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	0,00 - 3,00
Impianti e macchinario	15,00
Attrezzature	7,50 - 15,00
Altre immobilizzazioni materiali	7,50 - 10,00 - 12,50 - 15,00 - 20,00 - 25,00 - 100,00

In particolare si espone che nel corso del 2023:

- è stata venduta una quota di comproprietà di una villa sita in Forte dei Marmi pervenuta all'associazione a seguito legato testamentario di un associato storico realizzando una plusvalenza di euro 613.500, per effettuare la vendita sono state sostenute spese per euro 50.468,28 relative ai compensi dell'agenzia immobiliare, dei professionisti e della nostra quota delle spese degli interventi di regolarizzazione edilizia e catastale;

III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2023 sono pari a € 1.258 .

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	116.258	116.258
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	115.000	115.000
Totale variazioni	-115.000	-115.000
Valore di fine esercizio		
Costo	-115.000	-115.000
Valore di bilancio	1.258	1.258

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

La variazione intervenuta nel 2023 riguarda la liquidazione della quota di una s.a.s. pervenuta all'Associazione per legato testamentario. In merito si precisa, che alla scorta di quanto disposto dall'art. 2284 del codice civile, morto uno dei soci l'altro ha provveduto, con scrittura privata transattiva nel mese di gennaio del 2023, a liquidare la quota ai legatari e

pertanto in conclusione l'Associazione in realtà non ha mai rivestito la qualità di socio della s.a.s. ma ha maturato un diritto di credito derivante dalla liquidazione delle singole quote.

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Si espone che non risultano costi di impianto e di ampliamento.

COSTI DI SVILUPPO

Si espone che non risultano costi di sviluppo.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2023 sono pari a € 159.966 .

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	150.011	-15.526	134.485	134.485
Crediti verso enti pubblici	1.239	6.260	7.499	7.499
Crediti tributari	0	9.000	9.000	9.000
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	15.010	-6.028	8.982	8.982
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	166.260	-6.294	159.966	159.966

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Si espone che non risultano crediti di durata residua superiore a 5 anni.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale. Le disponibilità liquide al 31/12/2023 sono pari a € 1.450.064 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	624.109	824.855	1.448.964
Assegni	2.100	-2.100	0
Danaro e altri valori di cassa	623	477	1.100
Totale disponibilità liquide	626.832	823.232	1.450.064

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2023 sono pari a € 16.532 .

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.460	-35	2.425
Risconti attivi	11.999	2.108	14.107
Totale ratei e risconti attivi	14.459	2.073	16.532

Composizione RATEI ATTIVI

	Descrizione	Valore esercizio corrente
TOTALE	BIGLIETTI LOTTERIA	1.425
	OBLAZIONI SALA COMMiato	1.000
		2.425

Composizione RISCONTI ATTIVI

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	ASSICURAZIONI RCA	9.930
	ASSICURAZIONI RISCHI DIVERSI	3.076
	TASSA PROPRIETA' AUTOMEZZI	326
	LICENZA USO ANTIVIRUS	266
	NOLEGGIO STAMPANTI	378
	CANONE POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA	83
	SPESE TELEFONICHE	48
TOTALE		14.107

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni: Decrementi	Altre variazioni: Riclassifiche	Avanzo--disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	40.891	0	0		40.891
Patrimonio vincolato:					
Riserve vincolate destinate da terzi	65.000	-65.000	0		0
Totale patrimonio vincolato	65.000	-65.000	0		0
Patrimonio libero:					
Riserve di utili o avanzi di gestione	2.873.477	0	197.178		3.070.655
Altre riserve	577.836	0	0		577.836
Totale patrimonio libero	3.451.313	0	197.178		3.648.491
Avanzo/disavanzo d'esercizio	197.178	0	-197.178	556.934	556.934
Totale patrimonio netto	3.754.382	-65.000	0	556.934	4.246.316

Si espone che sono state utilizzate le riserve vincolate relative alla erogazione liberale vincolate all'acquisto di una nuova ambulanza di euro 65.000,00 perché nel mese di marzo del 2023 è stata acquistata e ci è stata consegnata la nuova ambulanza che era stata ordinata nel 2022.

Nessun altro utilizzo è stato effettuato negli ultimi 3 anni.

In relazione alle effettive possibilità di utilizzazione delle componenti del Patrimonio Netto si precisa che non sussistono particolari vincoli di destinazione deliberati dal Consiglio Direttivo.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2023 sono pari a € 178.224 .

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	178.224	178.224
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio	178.224	178.224

Composizione ALTRI FONDI

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	FONDO RIPRISTINO AMBIENTALE	70.380
	FONDO PER MANUTENZIONI STRAORDINARIE	107.844
TOTALE		178.224

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'Ente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2023 risulta pari a € 98.832 .

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	83.067
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.765
Totale variazioni	15.765
Valore di fine esercizio	98.832

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	1.392	1.392	1.392
Debiti verso fornitori	64.066	-5.397	58.669	58.669
Debiti tributari	7.658	7.119	14.777	14.777
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.702	1.216	12.918	12.918
Debiti verso dipendenti e collaboratori	44.311	8.673	52.984	52.984
Altri debiti	13.052	678	13.730	13.730
Totale debiti	140.789	13.681	154.470	154.470

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali e debiti con scadenza superiore a 5 anni.

Si espone che alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono debiti per erogazioni liberali condizionate.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2023 sono pari a € 32.818 .

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	11.427	21.391	32.818
Totale ratei e risconti passivi	11.427	21.391	32.818

Composizione RISCONTI PASSIVI

	Descrizione	Valore esercizio corrente
	CONTRIBUTO AMBULANZE	23.522
	CONTRIBUTO MEZZO PROT. CIVILE/AMBIENTALE	8.575
	CONTRIBUTO MACCHINA PER SANIFICAZIONE	721
TOTALE		32.818

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	954.797	809.005	-145.792	-15,27
da attività di raccolta fondi (C)	6.110	4.675	-1.435	-23,49
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	110.417	702.992	592.575	536,67
Totale ricavi, rendite e proventi	1.071.324	1.516.672	445.348	41,57

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	709.759	777.385	67.626	9,53
da attività di raccolta fondi (C)	1.975	1.790	-185	-9,37
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	49.706	85.803	36.097	72,62
di supporto generale (E)	79.532	82.685	3.153	3,96
Totale costi e oneri	840.972	947.663	106.691	12,69

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di interesse generale (sezione A):				
Ricavi, rendite e proventi	954.797	809.005	-145.792	-15,27
Costi ed oneri	709.759	777.385	67.626	9,53
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	245.038	31.620	-213.418	-87,10
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	230.352	569.009	338.657	147,02
Contributo attività di interesse generale (%)	106,38	5,56	-100,82	-94,77

A) Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022:

le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

Test non commercialità attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

	31/12/2023	31/12/2022
Attività di interesse generale (sezione A):		
Totale Ricavi, rendite e proventi (Escluse quote associative, Erogazioni Liberali e 5 per mille)	734.118	678.681
Totale Costi ed oneri	777.385	709.759
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi (%)	-5,56	-4,37
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi	NO	NO
Superamento del margine di tolleranza del 6%	NO	NO
Natura dell'ente	NON COMMERCIALE	NON COMMERCIALE

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce C) Componenti da attività di raccolta fondi. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (sezione C)

PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCAQUERCETA - ODV

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di raccolta fondi (sezione C):				
Ricavi, rendite e proventi	6.110	4.675	-1.435	-23,49
Costi ed oneri	1.975	1.790	-185	-9,37
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	4.135	2.885	-1.250	-30,23
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	230.352	569.009	338.657	147,02
Contributo attività di raccolta fondi (%)	1,80	0,51	-1,29	-71,67

Nel corso del 2023 è stata effettuata l'attività di raccolta fondi occasionale con una lotteria organizzata in occasione delle festività natalizie del 2023.

Le entrate della lotteria sono state pari ad euro 4.675,00 e al netto delle spese di euro 1.789,74, il risultato netto dell'attività di raccolta fondi ammonta ad euro 2.885,26.

La destinazione dei fondi raccolti e a sostegno dell'attività di interesse generale: interventi e prestazioni sanitarie (articolo 5 lettera b del D.Lgs. 3/7/2017 n. 117).

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):				
Ricavi, rendite e proventi	110.417	702.992	592.575	536,67
Costi ed oneri	49.706	85.803	36.097	72,62
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	60.711	617.189	556.478	916,60
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	230.352	569.009	338.657	147,02
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	26,36	108,47	82,11	311,49

E) Componenti di supporto generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce E) Componenti di supporto generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (sezione E)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Attività di supporto generale (sezione E):				
Costi ed oneri	79.532	82.685	3.153	3,96
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale	-79.532	-82.685	-3.153	3,96
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	230.352	569.009	338.657	147,02
Contributo attività di supporto generale (%)	-34,53	-14,53	20,00	-57,92

Imposte

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	33.174	12.075	-21.099	-63,60
Totale	33.174	12.075	-21.099	-63,60

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti.

Al 31/12/2023 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Altre informazioni

Per i proventi e ricavi si espone che:

- le entrate relative al patrimonio edilizio sono relative:

a) alla plusvalenza di euro 613.500,00 realizzata dalla vendita della quota di comproprietà della villa di Forte dei Marmi pervenuta all'Associazione per legato testamentario di un associato storico;

b) alla locazione dei locali ad Akhubar di Moriconi Alessandro, al Centro Fisioterapico Apuano e al contratto di concessione in uso onerosa dei locali della sala del commiato all'Impresa Paladini Enrico;

- gli altri ricavi relativi alla sezione delle attività di interesse generale comprendono una plusvalenza di euro 10.000 relativa alla cessione di una ambulanza che è stata sostituita perché ormai obsoleta e completamente ammortizzata;

- rispetto all'anno precedente sono diminuite le entrate per erogazioni liberali perché l'importo del 2022 comprendeva l'importo del lasciato testamentario di un associato storico.

Per gli oneri e costi si espone che:

- i costi energetici (energia elettrica, gas e carburante) dopo i forti aumenti registrati nel 2022 sono diminuiti tornando nella quasi normalità;

- sono aumentati i costi di manutenzione e riparazione del fabbricato, finito di costruire nel 2012, dove ha sede l'Associazione;
- in aumento le spese del personale che rappresentano il 42,20% del totale degli oneri e costi dell'Associazione;
- i costi da patrimonio edilizio sono comprensivi delle spese sostenute per la vendita della quota di proprietà della villa in Forte dei Marmi ricevuta per legato testamentario di un associato storico di euro 50.468,28 (compensi all'agenzia immobiliare e ai professionisti e la quota di nostra competenza delle spese degli interventi di regolarizzazione edilizia e catastale);
- nella sezione relativa ai costi di supporto sono state riportate le spese relative all'amministrazione dell'Associazione in particolare è stata imputata a tale area la spesa del personale impiegato nella gestione amministrativa e le spese di cancelleria, consumi telefonici, di energia elettrica e gas, manutenzioni e ammortamenti direttamente e/o indirettamente imputabili agli uffici ad essa destinati.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Sono state ricevute erogazioni liberali:

- dagli associati al momento del rinnovo della tessera;
- dalla popolazione a sostegno delle attività svolte ed anche in memoria di persone decedute;
- da alcune aziende a sostegno delle attività dell'Associazione.

Dettaglio delle erogazioni liberali ricevute

	Importo
Totale	52.200

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

La categoria degli operai è composta dagli autisti soccorritori e dal coordinatore dei servizi di trasporto socio/sanitari. La categoria degli impiegati è composta: dagli infermieri, dall'operatore socio sanitario, dagli addetti al front office e dagli impiegati dell'ufficio amministrativo.

Al 31-12-2023 il numero dei dipendenti è di 18 (10 maschi e 8 femmine) di cui:

- 2 con contratto a tempo indeterminato;
- 12 con contratto a tempo indeterminato - part time;
- 2 con contratto a tempo determinato - part time;
- 2 con contratto a tempo determinato a chiamata.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

Al 31-12-2023 Il numero dei volontari iscritti nel Libro dei volontari (non occasionali) è di 242 di cui 137 maschi e 105 femmine.

	Numero medio
Impiegati	9
Operai	5
Totale dipendenti	14
Volontari non occasionali (art. 17, comma 1, C.T.S.)	242
Totale dipendenti e volontari non occasionali	256

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi del punto 14 del modello C, di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

Gli importi dei compensi all'Organo di controllo sotto riportati sono comprensivi del contributo previdenziale integrativo e dell'IVA che rappresenta un costo per l'Associazione.

I compensi per i componenti dell'Organo di Controllo comprendono anche la parte relativa alla revisione legale.

Si precisa inoltre che, data la natura di ODV dell'associazione, non spetta compenso alcuno nei confronti dell'organo di amministrazione.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi a organo esecutivo e di controllo

	Organo di controllo
Compensi	7.613

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Si espone che l'Associazione non ha effettuato operazioni con parti correlate condotte a non normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni vengono pubblicate sul sito dell'Ente.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo	Vincoli parziali o integrali all'utilizzo dell'avanzo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	556.934	
Destinazione o copertura:		
Accantonamento a riserve di utili o avanzi di gestione	556.934	Nessun vincolo all'utilizzo
Totale destinazione o copertura	556.934	

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale non sono stati riportati costi e proventi figurativi.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, l'Ente fornisce, di seguito, l'informativa concernente la "forbice" tra le differenze retributive (rapporto di uno a otto) dei dipendenti, ai sensi dell'art. 16 del Cts:

	Valore	Limite minimo (%)	Rispetto rapporto uno a otto
Retribuzione annuale lorda minima	18.209		
Retribuzione annuale lorda massima	25.343		
Differenza retributiva	7.134		
Retribuzione annuale lorda minima / Retribuzione annuale lorda massima (%)	71,85	12,50	SI

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'art. 87, comma 6 del Cts richiede agli Enti del terzo settore non commerciali, così come definiti dall'art. 79, comma 5 del Cts, che effettuano occasionalmente raccolte pubbliche di fondi di inserire nel bilancio un rendiconto specifico da conservare per dieci anni e dal quale risultino in modo chiaro e trasparente, anche a mezzo di relazione illustrativa, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze, campagne di sensibilizzazione evidenziate nell'art.

79, comma 4, lettera a) del Cts.

Tale adempimento ha finalità sicuramente fiscali in quanto serve a giustificare la mancata tassazione delle raccolte occasionali inoltre l'adempimento assume anche una connotazione civilistica in quanto viene richiesta che la rendicontazione della raccolta venga inserita anche nel bilancio (sezione C del Rendiconto gestionale) ai sensi dell'art. 48, comma 3 del Cts e successivamente depositata.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività di raccolta fondi occasionali e svolte dall'ente nel corso dell'esercizio, così come richiesto dal punto 24 del modello C:

Rendiconto raccolta pubblica fondi occasionale

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6 E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A), DEL D.LGS. 3 AGOSTO 2017 N. 117

Denominazione sociale	PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCA QUERCETA - ODV
Codice fiscale	82002150462
Sede legale	VIA GENERALE DALLA CHIESA 158 QUERCETA SERAVEZZA LU
Sede operativa	VIA GENERALE DALLA CHIESA 158 QUERCETA SERAVEZZA LU
Recapito telefonico	
Posta elettronica ordinaria	
Posta elettronica certificata	
Sito internet	
Legale rappresentante	PAOLO GIANNARELLI
Codice fiscale legale rappresentante	GNNPLA44H11I622Y
Denominazione dell'evento	Lotteria di Natale
Data inizio raccolta fondi	23/11/2023
Data fine raccolta fondi	06/01/2024

Descrizione della celebrazione: Feste Natalizie

Rendiconto raccolta fondi occasionale art. 87, comma 6, Cts

	Importo (euro)
a) Proventi / entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	4.675
Totale a)	4.675
b) Oneri / uscite per la raccolta fondi occasionale	
- oneri per acquisto beni	1.765
- altri oneri	25
Totale b)	1.790
Risultato della singola raccolta (a-b)	2.885

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS PUBBLICA ASSISTENZA CROCE BIANCAQUERCETA - ODV, dal 23/11/2023 al 06/01/2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata Lotteria di Natale.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 4.675,00.

Tecniche di raccolta fondi

La raccolta fondi è stata effettuata attraverso il Face to face che consiste in una tecnica di raccolta fondi per acquisire donatori.

Avviene attraverso il contatto diretto tra operatore (dialogatore) e potenziale donatore.

Il Face to face si può praticare per strada, in centri commerciali, aeroporti, stazioni, porta a porta, etc. richiedendo i necessari permessi, direttamente dall'ETS o per il tramite di soggetti terzi.

Si precisa che tutti i dialogatori coinvolti hanno compiuto la maggiore età e sono stati adeguatamente formati con particolare riguardo alla normativa sulla privacy.

Modalità raccolta elargizioni in danaro

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 4.675,00.

Altre forme di raccolta

Durante l'evento non sono stati raccolti né beni materiali né servizi.

Costi sostenuti per l'evento

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: Oneri per acquisto di beni Euro 1.764,74
Altri Oneri (diritti segreteria suap Comune di Seravezza) Euro 25,00

Risultati ottenuti

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 2.885,26 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale:

interventi e prestazioni sanitarie (articolo 5 lettera b del D.Lgs. 3/7/2017 n. 117)

e per le seguenti finalità: copertura delle spese di manutenzione e riparazione degli automezzi

Il presente rendiconto è stato approvato dall'organo competente dell'Ente, verrà depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.).

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità

di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

Le disponibilità presenti sui conti correnti ci permettono di far fronte regolarmente agli impegni derivanti dalla gestione ordinaria dell'Associazione, dalla sostituzione degli automezzi obsoleti e dal rinnovo dell'attrezzatura. Nel prossimo anno si dovrà vedere come destinare la liquidità, presente sui conti correnti, pervenuta a seguito del lascito ereditario. I debiti sono relativi alla gestione corrente dell'Associazione e dal deposito cauzionale ricevuto dai locatari. Il patrimonio netto dell'Associazione comprensivo dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2023 ammonta ad euro 4.246,316. L'andamento della gestione ha registrato: un aumento dei costi di manutenzione del fabbricato della sede dell'Associazione e delle spese del personale mentre i costi energetici sono tornati nella quasi normalità dopo i forti aumenti registrati nel 2022; l'aumento importante delle entrate deriva dalla plusvalenza realizzata dalla vendita della quota di proprietà di una villa ricevuta per legato testamentario da un associato storico.

Il rapporto convenzionale con la Asl nord ovest e con i Medici di Medicina generale, avviato nel 2012 con la creazione della Casa della salute di Querceta, ha prodotto una esperienza innovativa per modalità di erogazione dei servizi e per qualità degli stessi. La Regione Toscana ha individuato la Casa della Salute di Querceta come punto di riferimento per l'area della Asl Nord Ovest per sperimentare il passaggio a Casa di Comunità previsto dalle nuove norme sulla medicina territoriale. Facciamo parte della rete ANPAS della Protezione Civile e in tale ambito abbiamo sottoscritto una convenzione con il comune di Seravezza. Per l'attività AIB nell'anno 2022 l'associazione è diventata Sezione Operativa AIB aderendo al CVT – Coordinamento Regionale Volontariato Antincendi Boschivi della Toscana – ed ha assunto il ruolo di capofila per il “Raggruppamento AIB ANPAS Versilia Nord – ANPAS 14” costituito insieme alla P.A. Stazzema. Nel 2023 è stata stipulata una convenzione integrativa AIB con il Comune di Seravezza.

L'appartenenza alla rete ANPAS ci permette di avere un supporto utile per lo svolgimento delle nostre attività per i servizi di trasporto ordinari e di emergenza-urgenza, per la formazione dei volontari e per la condivisione di esperienze in ambito sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Di seguito, viene fornito un focus specifico sull'evoluzione prevedibile della gestione come richiesto dal punto 19 del modello C:

Il Consiglio Direttivo ritiene che le previsioni economiche e finanziarie future dell'Associazione non evidenzino condizioni di rischio per la continuità aziendale, considerato l'ammontare delle disponibilità presenti sui conti dell'Associazione e l'ammontare del patrimonio netto.

Per quanto riguarda la gestione si ipotizza un sostanziale equilibrio dei conti, nel 2023 abbiamo incrementato i servizi erogati alla cittadinanza in tendenza ad una ulteriore crescita. Il 2024 sarà l'anno in cui verranno ulteriormente implementati i servizi erogati nella casa della salute e sarà anche l'anno in cui si dovrà vedere come destinare la liquidità pervenuta a seguito del lascito ereditario.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

Tra le principali attività di interesse generale elencate nell'art 4 punti a, b, c, d dello Statuto rientra la convenzione che la Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV ha con la Asl avente all'oggetto il funzionamento della Casa della Salute nella quale sono erogati una pluralità di servizi. La convenzione prevede il rimborso delle spese sostenute per i servizi forniti: prelievi ambulatoriali e domiciliari, ambulatorio infermieristico, assistenza infermieristica, servizio CUP e servizio di front-office e informazioni. Nella casa della Salute operano anche 10 medici di medicina generale che hanno qui i loro ambulatori. Abbiamo collaborato con i MMG anche per le campagna di vaccinazione anti-influenzale, riservata

ai loro pazienti. I pazienti che ne avevano bisogno hanno usufruito del servizio di trasporto. Viene data assistenza per l'utilizzazione del totem punto-si e del sistema automatico di pagamento del ticket sulle prestazioni sanitarie.

Il modello di collaborazione tra ASL, MMG e Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV ha consentito di migliorare la qualità dei servizi e rappresenta una delle tre esperienze pilota toscane sulle quali sperimentare il passaggio a Casa di Comunità.

La Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV è un punto Pet, opera nelle attività di soccorso e trasporto degli ammalati e dei feriti come emergenza e urgenza. I volontari danno un contributo fondamentale a queste attività di trasporto. La formazione nel sanitario dei volontari e dei dipendenti viene svolta con regolarità: livello base, secondo livello e avanzato. Con particolare attenzione è seguita la formazione degli autisti soccorritori.

La Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV svolge da anni attività di protezione civile che si svolge anche in base ad una convenzione sottoscritta con il Comune di Seravezza.

I volontari fanno parte del servizio organizzato dall'ANPAS a livello della zona Versilia ed utilizzano anche attrezzature di proprietà della Zona Anpas. Un gruppo di volontari si occupa di attività di prevenzione ed antincendio boschivo organizzate in cooperazione con la PA di Stazzema in convenzione con la Regione Toscana ed il Comune di Seravezza.

Sono stati organizzati momenti di formazione in sede e, in particolare per l'antincendio boschivo, anche presso la scuola regionale di Tocchi (Siena). Nel 2023 come negli anni precedenti abbiamo partecipato alla campagna nazionale "Io non rischio" che ha come finalità diffondere le buone pratiche di protezione civile sul rischio terremoto, rischio alluvione.

La Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV ha una lunga esperienza di adesione ai progetti di servizio civile e ospita giovani che compiono un'esperienza ricca e stimolante all'interno di molteplici attività.

La Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV è socia di Fondo Vivere, associazione nata nel 2008 su iniziativa del servizio di inclusione Sociale della ASL12 e tramite il sostegno della Società della Salute. Le finalità solidaristiche dell'associazione sono conformi alle previsioni statutarie. Fondo vivere persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale avendo quale specifico scopo istituzionale quello di garantire prestito di somme di denaro a singoli individui o a gruppi familiari in stato di bisogno, attraverso la realizzazione di un percorso di autonomia e di inclusione sociale. Fondo Vivere opera grazie all'impegno di numerose associazioni di volontariato della Versilia che hanno aderito, come soci costitutivi all'associazione stessa.

Per la realizzazione delle proprie attività di interesse generale la Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV aderisce ad alcuni organismi:

- ANPAS, rete interassociativa a livello nazionale che fornisce un utile supporto per le pubbliche assistenze e per le loro attività di interesse generale.
- Cevot Centro Servizi Volontariato Toscana che offre: consulenze e strumenti utili alla gestione di un ente del terzo settore.
- COPASS cooperativa che detiene la concessione di 6 coppie di frequenze radio utilizzabili su tutto il territorio nazionale da tutte le Associazioni Anpas. La rete presenta una grande potenzialità di utilizzo sia in campo sanitario che per la protezione civile.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra

ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Querceta, 25 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio Direttivo

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27/01/2020 N. 39 E IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli Associati della Associazione "Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV".

Premessa

È stato sottoposto al Vostro esame dal Consiglio Direttivo dell'ente il bilancio d'esercizio al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 556.934.

Il bilancio, approvato dal Consiglio Direttivo del 25/03/2024, è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, essendo stato altresì incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017"*.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione "Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta – ODV", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione per l'esercizio chiuso a tale data. Il suddetto bilancio d'esercizio è stato preparato in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Consiglio Direttivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Consiglio Direttivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia rilevato l'esistenza di cause di estinzione o scioglimento e conseguente liquidazione dell'ente o condizioni per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'ente.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme,

siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'ente;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio Direttivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'ente cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione "Pubblica Assistenza Croce Bianca Querceta - ODV" è responsabile per la predisposizione della relazione di missione al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di missione con il bilancio d'esercizio dell'ente al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio dell'ente al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'ente e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del Terzo Settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all'art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza di scopo di lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si

riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale come riportate nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi occasionale secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato le entrate e le uscite di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo preso atto dalle relazioni periodiche redatte dall'OdV monocratico, nella persona dell'avv. Francesco Ungaretti Dell'Immagine, istituito ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, dell'assenza di criticità in merito alla adeguatezza, al funzionamento e all'osservanza del modello organizzativo.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni del Consiglio Direttivo e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Consiglio Direttivo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli associati ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Per quanto a nostra conoscenza, il Consiglio Direttivo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo formulata dal Consiglio Direttivo.

Seravezza, 12 aprile 2024

L'organo di controllo

Riccardo Bonuccelli

Lorenzo Viti

Andrea Buratti